Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 91 (2019)
Heft: 1

Artikel: Esercizio "VALSER 2018"
Autor: Ragni, Riccardo
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-867847

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Esercizio "VALSER 2018"

La compagnia sanitaria 2 è stata impegnata in un esercizio congiunto con le forze di pronto intervento civili

I ten Riccardo Ragni

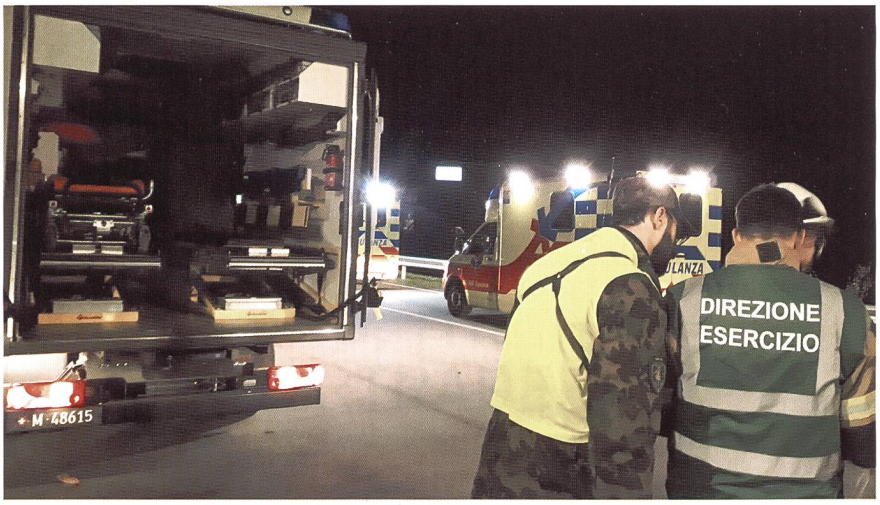
primo tenente Riccardo Ragni
caposezione 1, cp san 2

Nel quadro del supporto alle autorità civili, la compagnia sanitaria 2 ha preso parte a un esercizio congiunto con le forze di pronto intervento. Affiancati dal Tre Valli Soccorso e dai Civici Pompieri di Biasca, nonché dalla polizia, i militari hanno simulato un incidente della circolazione per poter esercitare la coordinazione con le autorità civili.

Secondo quanto previsto dallo scenario d'esercizio, nei pressi di Osogna un veicolo pesante adibito al trasporto truppe è rimasto coinvolto in un grave incidente della circolazione.
Il soccorso civile, primo ad accorrere sul luogo dell'incidente, lancia una richiesta di supporto al tenente Schenk, capo della sezione sanitaria che gestisce un posto di soccorso dell'Esercito svizzero nei pressi di Osogna.

Dopo attimi concitati i quadri di tutti gli enti accorsi sul posto si riuniscono per coordinare i propri sforzi al fine di fornire le primissime cure alle vittime dell'incidente. Nel frattempo la polizia è già al lavoro per risalire all'identità delle persone coinvolte.
I pompieri s'incaricano di estrarre dalle lamiere le vittime, che verranno immediatamente prese a carico dal personale sanitario civile. I soccorritori civili assisteranno i pazienti fino alla presa in consegna da parte dei militari che procederanno rapidamente all'evacuazione dal luogo dell'incidente verso il posto di soccorso dell'esercito.

In tali situazioni il supporto offerto dall'esercito si rivela di grande importanza al fine di sgravare la pressione sui soccorritori civili, che potranno così rimanere a disposizione per eventuali



altre urgenze o per fronteggiare il flusso normale di chiamate.

La sezione sanitaria dell'Esercito svizzero

Una sezione sanitaria dell'Esercito svizzero si compone di 26 uomini ed è equipaggiata con *l'Elemento Modulare Sanitario II*, ovvero un posto di soccorso da campo composto da quattro tende indipendenti e da un container di trattamento per interventi chirurgici.

La sezione sanitaria dispone inoltre di due veicoli sanitari leggeri, in tutto e per tutto equiparabili ad ambulanze civili, che permettono di evacuare pazienti da e verso il posto di soccorso.

L'intero Elemento Modulare Sanitario è trasportabile su un camion con rimorchio, all'interno di due container che possono essere agilmente posati su diversi tipi di superficie.

In massimo 6 ore, con il lavoro di una sezione ben addestrata, il posto di soccorso può essere installato e pronto ad accogliere e trattare fino a 30 pazienti nell'arco di 24 ore.

Lo svolgimento di tali esercizi risulta di grande importanza per le formazioni militari che, come la compagnia sanitaria 2, sono caratterizzate da un elevato grado di prontezza all'impiego (fmpe) e che possono quindi essere chiamate a entrare in sevizio senza preavviso e in tempi ristretti.

Nelle parole del comandante della compagnia sanitaria 2, capitano Marco Spacio e del suo sostituto, primo tenente Patrick Zulian, l'organizzazione di tali simulazioni permette sia alle forze civili sia ai soldati di milizia di mettere alla prova le proprie competenze, nonché di accrescere la conoscenza delle rispettive potenzialità in caso di emergenza. ◆